



Quanti sono convinti che andare in palestra significhi esclusivamente fatica e sudore per affrontare al meglio l'imminente prova costume, dovrà rivedere le sue convinzioni. Palestra non è solo sinonimo di sport o, almeno a Sanluri, non lo è in via esclusiva. Un'associazione culturale ad indirizzo sportivo che risponde al nome di "Per Sport", e che ha la sua sede operativa a Sanluri, ha infatti da tempo intrapreso un percorso multiforme per quanto riguarda la concezione delle proprie attività.

Già da qualche anno il presidente, Marcella Gerugi, ha abituato i soci a confrontarsi e cimentarsi in iniziative che, per il classico concetto di palestra, risultano un po' fuori dalle righe e proprio questa eccentricità sta connotando questa bella realtà locale.

Dopo alcune piccole esperienze di eventi extra sportivi, nel 2011 con "il teatro va in palestra" e "i colori son ori", la Per Sport ha iniziato un percorso attraverso forme espressive diverse dal linguaggio del corpo (inteso come forma e armonia) e della danza per includerne altre come l'espressione teatrale, le arti visive e la musica, strappandole ai luoghi canonici che solitamente le ospitano per trasferirle metaforicamente e spesso fisicamente all'interno degli spazi di allenamento.

L'ultimo in ordine di tempo è "Scatto d'atleta" un nome originale usato per promuovere un ciclo di 4 incontri intorno al tema della fotografia. Nato dalla collaborazione tra la palestra e lo studio fotografico Altea, ha permesso di trasformare per 4 giorni la palestra in set fotografico in cui istruttori e atleti si sono ritrovati nella veste di modelli e altri in quella di fotografi.

Un "assaggio", come ci confermano gli organizzatori, che è stato però stimolante per iniziare a capire cosa si nasconde dietro uno scatto interessante e come sia possibile catturare immagini suggestive sfruttando le potenzialità offerte dalla gestione della luce e dalla sapiente composizione degli oggetti e delle persone. Se ci sarà la possibilità è previsto, per il futuro un

Scatto d'atleta, sport e cultura

Scritto da Elio Gola

Martedì 26 Giugno 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Giugno 2012 07:24

ciclo di approfondimento, ma intanto sulle foto realizzate dagli atleti-fotografi, Marcella tiene il massimo riserbo perché dalla selezione degli scatti scaturiranno diverse novità. Tra i progetti in cantiere quello di una mostra sembra la conclusione naturale anche se sembra di capire che, pur senza escludere la mostra concreta o virtuale, l'obiettivo principale sia un altro su cui però, la titolare, non lascia trapelare nulla un po' per scaramanzia un po' per tenerci sulle spine.

Scatto d'Atleta, a prescindere dall'uso che la palestra farà delle foto, rimane comunque una bella iniziativa culturale che, perfettamente integrata nel tempo, rispecchia l'attuale tendenza alle contaminazioni e alle interazioni siano esse etniche, linguistiche o mediali. A riprova del fatto che esistono ancora oggi realtà associative che, lontano dai meccanismi imposti dal business, sono in grado di produrre cultura nella accezione più ampia del termine.